

Premio Terna

VOGLIA DI CONTEMPORANEA: GLI ITALIANI E L'ARTE COME INVESTIMENTO



Da destra: il ministro per i Beni e per le Attività culturali, Sandro Bondi, e l'amministratore delegato di Terna, Flavio Cattaneo

cinque milioni gli italiani che vorrebbero acquistare un'opera d'arte, pari al 10 per cento della popolazione. Il 29 per cento della popolazione che vorrebbe comprare un'opera considera l'acquisto come una forma di investimento. Il settore attrae maggiormente i più giovani e il potenziale di crescita è enorme. È quanto emerge dalla ricerca realizzata dall'Ispo, l'Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione del prof. Renato Mannheimer, per conto di Terna sulla percezione che la popolazione italiana ha dell'arte e in particolare di quella contemporanea.

In un momento di incertezza economica dovuta alla crisi mondiale delle Borse e della finanza, un'opera d'arte può rappresentare un buon investimento. Un esempio clamoroso

**I risultati
del sondaggio
Ispo: sono più
di 9 milioni
gli italiani
interessati
all'arte
contemporanea**

in questo senso è arrivato, nelle ultime settimane, da un'asta indetta dalla Sotheby's a Londra, nel corso della quale le opere di Damien Hirst hanno raggiunto livelli record, con ricavi per circa 145 milioni di euro. Un episodio che evidenzia come l'opera d'arte contemporanea sia, ormai, sempre più equiparata a un potenziale bene-rifugio.

In questo la tradizione storica italiana è stata ricchissima: basti pensare ai Medici che, nell'intendere l'opera d'arte come investimento, hanno collezionato uno dei patrimoni artistici di maggior valore nel mondo. Se torniamo alla realtà attuale, però, ci rendiamo conto di come questa tendenza sia molto più evidente all'estero, in Francia, in Germania, negli USA, dove l'arte contemporanea è acquistata sia dalle istituzioni e dalle grandi aziende, sia dai privati, e dove è maggiormente percepita la necessità di collezionare l'opera d'arte come valore «solido», legato alla trasmissione della cultura ma anche alla conservazione del valore. La ricerca dell'Istituto del prof. Mannheimer evidenzia che sono più di 9 milioni gli italiani interessati all'arte contemporanea e che il 34 per cento degli italiani ritiene che questo settore debba essere sostenuto sia dallo Stato che dalle aziende private.

Nell'ottobre scorso Terna ha siglato un protocollo d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività culturali diretto alla promozione e alla valorizzazione dell'arte contemporanea italiana. È il primo protocollo tra un'azienda privata e il Ministero su questo tema e rafforza la scelta di Terna di impegnarsi concretamente a sostegno della cultura del nostro Paese. L'intesa stabilisce una significativa collaborazione tra il settore pubblico e quello privato per sviluppare nell'arco di tre anni iniziative congiunte, prima fra tutte il Premio Terna. «Alla base di questo grande impegno ha dichiarato l'amministratore delegato di Terna Flavio Cattaneo c'è la convinzione che, quando un'azienda utilizza il territorio in maniera forte, entrando in contatto con l'ambiente attraverso la costruzione delle grandi infrastrutture elettriche, ha il dovere di restituire valore al territorio».

E per Terna, la società che possiede e gestisce la Rete Elettrica Nazionale, si tratta di un obiettivo strategico: sia nelle fasi di sviluppo e manutenzione della rete elettrica, sia sul piano del sostegno all'arte, patrimonio inestimabile dell'Italia. Un progetto ambizioso, strutturato nell'ottica di stabilire una stretta interconnessione tra il sistema dell'arte e quello dell'impresa, anche con una finalità divulgativa e formativa.

Oltre duemila artisti contemporanei hanno scelto di «esporre» sul web nella «galleria d'arte on line» del Premio Terna. Le opere, che hanno come tema ispiratore «Trasmettere energia: una metafora contemporanea», provengono da tutto il territorio italiano: sono diciannove le regioni coinvolte con una prevalenza di iscrizioni dal Centro-Nord, ma con un forte riscontro anche nel Sud. Il Lazio è la regione più rappresentata con il 14% dei partecipanti, seguita dalla Campania con il 13% e dalla Lombardia con il 10%. La categoria Megawatt, dedicata agli over 35, raccoglie il 66% delle opere. Il restante 34% delle opere iscritte appartiene alla categoria Gigawatt, dedicata agli under 35. Al concorso hanno aderito anche artisti già affermati, nella categoria Terawatt, il cui primo premio sarà de-

premio
Terna 01
arte contemporanea

**SUPERATE LE 2.000 OPERE
SU WWW.PREMIOTERNA.IT**

voluto a sostegno di un progetto culturale concordato con il Ministero per i Beni e le Attività culturali. Tra le peculiarità del Premio, primo concorso d'arte contemporanea con questa modalità, figura l'opportunità per tutti gli artisti di esporre le proprie opere in una sorta di «galleria d'arte on line», e quindi di essere apprezzati

da un numero di persone pressoché illimitato, da ogni parte del mondo, attraverso la rete. Gli esordienti e i più giovani, inoltre, possono pubblicare le proprie creazioni artistiche a fianco di quelle dei «big». È previsto, inoltre, un Premio Online al quale partecipano tutte le opere iscritte, indipendentemente dalla categoria; attraverso il sito www.premioterna.it, il Premio Terna offre la possibilità di indicare la propria preferenza. Il voto sul web è attivo tra il 3 e l'11 novembre.



Due opere concorrenti al Premio Terna per l'Arte Contemporanea.
A sinistra: «The waterfall project Iguazu Argentina/Brasile 2007»
di Olivo Barbieri; sopra «La tempesta» di Chiara Dynys

IL COMITATO, LA GIURIA

**CULTURA, IMPRESA,
ECONOMIA UNITE
PER SCOPRIRE I NUOVI
TALENTI ITALIANI**

Premio ha ricevuto il patrocinio dei Ministeri per i Beni culturali, dello Sviluppo economico e della Gioventù, di Comune e Provincia di Roma, nonché la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica. Il Comitato d'Onore del Premio è presieduto dal ministro per i Beni e le Attività culturali Sandro Bondi ed è composto dal professor Domenico De Masi, dall'architetto Massimiliano Fuksas, dal presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e dalla professoressa Fernanda Pivano. Del Comitato di Presidenza fanno parte il presidente e l'A.D. di Terna, Luigi Roth e Flavio Cattaneo. I curatori sono Gianluca Marziani e France-

sco Cascino. La Giuria conta su nomi di alto profilo quali: Alberto Alessi, designer riconosciuto a livello mondiale; Silvia Evangelisti, professoressa di Storia dell'arte contemporanea, direttore artistico dell'Arte Fiera di Bologna; Giovanni Giuliani, presidente di Macro Amici; Davide Blei, Contemporanea - Associazione Collezionisti Milano; Cristiana Perrella, direttore dell'Accademia Britannica per l'arte contemporanea; Thaddeus Ropac, titolare di gallerie a Parigi e Salisburgo; Paolo Sorrentino, regista; Beatrice Trussardi, presidente della Fondazione Trussardi; Julian Zugazagoitia, direttore del Museo del Barrio di New York.